



CITTÀ DI CANICATTÌ
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE
Data di registrazione

311
19/12/2022

N. GENERALE
Data di registrazione

1604
19/12/2022

Responsabile P.O. n. 5 " Opere Pubbliche - Manutenzioni - Servizi Informatici"

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER IL PROGETTO “LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO TURISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA NELLA ZONA TRA LA VIA XX SETTEMBRE, VIA BELLINI, VIA NAZIONALE, VIA VERDI E VIA MONS. LA VECCHIA” - CUP: H53D20002390001 - CIG: 9531364A63

IL RUP E RESPONSABILE P.O. N° 5
Ing. Gioacchino Meli

Premesso

- **che** l'Amministrazione Comunale ha programmato la sistemazione, attraverso i lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione della zona compresa tra la via XX Settembre, via Bellini, via Nazionale, via Verdi e via Mons. La Vecchia;

che l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità, con nota prot. n. 19482 del 06/04/2017, assunta al ns. prot. n. 14709 del 07/04/2017, ha notificato il D.D.G. n. 35 del 23/01/2017, con il quale è stata ammessa a finanziamento la progettazione definitiva dei “Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra la via XX Settembre, via Bellini, via Nazionale, via Verdi e via Mons. La Vecchia” per l'importo complessivo, compreso oneri ed IVA, di € 10.065,54 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul Capitolo 672460 del bilancio della Regione Siciliana, autorizzando nel contempo l'Amministrazione Comunale ad avviare l'iter procedurale per addivenire all'aggiudicazione della prestazione professionale;

che con verbale di gara del 22/06/2017 è stato aggiudicato l'incarico per la progettazione definitiva dei “Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra la via XX Settembre, via Bellini, via Nazionale, via Verdi e via Mons. La Vecchia” all'Ing. Vincenzo Guagenti di Canicattì, per l'importo complessivo, oltre oneri ed IVA, e al netto del ribasso, di € 1.974,55;

che con verifica del 07/11/2018, parere tecnico n. 32 del 07/11/2018 e deliberazione della Giunta Comunale n.127 del 19/12/2018 si è proceduto all'approvazione amministrativa del progetto definitivo che prevedeva un importo complessivo di € 800.000,00, ripartito come segue:

A) LAVORI	€	542.100,16
Totale oneri della sicurezza (1,352898 % sull'importo dei lavori)	€	7.334,06

Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	534.766,10
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA al 22%	119.262,04	
Incentivi funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - 2%	10.842,00	
Spese tecniche progettazione definitiva al netto del r.a., incluso oneri (D.D. n. 51 del 22.01.2018)	2.205,31	
Spese tecniche progettazione esecutiva e C.S.P., incluso oneri	19.226,83	
Spese tecniche direzione lavori, misure e contabilità, C.S.E. e C.R.E., incluso oneri	40.625,08	
Spese di gara	6.000,00	
Assicurazione dipendenti	2.400,00	
Lavori a fattura	6.031,50	
Oneri di accesso a discarica, incluso IVA	25.000,00	
Imprevisti e arrotondamenti entro il 5%	26.007,08	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	257.899,84	257.899,84
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		800.000,00

che questa Amministrazione, successivamente, ha partecipato al bando indetto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza locale, per ottenere il contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali è stato inserito il progetto di che trattasi;

che questo Comune, con Decreto del 30/12/2021 del Capo del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e finanze e con il Capo dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, è stato ammesso a beneficiare del finanziamento dei seguenti progetti per investimenti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana":

1. Recupero e Riquilificazione Urbana di Piazza Dante per € 1.148.000,00;
2. Lavori per la realizzazione di un Percorso Turistico e Riquilificazione Urbana nella zona tra le vie Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini per € 695.000,00;
3. Lavori per la realizzazione di un Percorso Turistico e Riquilificazione Urbana nella zona tra la via Carini e a monte di via Lepanto per € 407.531,94;
4. Lavori per la realizzazione di un Percorso Turistico e Riquilificazione Urbana nella zona tra la via XX Settembre, via Bellini, via Nazionale e via Mons La Vecchia per € 800.000,00;
5. Lavori per la realizzazione di un Percorso Turistico e Riquilificazione Urbana nella zona tra la via Verdi, via Mons La Vecchia, Via Cap Ippolito e via Colombo di € 426.655,00;

6. Lavori per la realizzazione di un Percorso Turistico e Riqualificazione Urbana nella zona tra la via Colombo, corso Umberto, via Torino, via Lepanto e via Duca degli Abruzzi di € 570.000,00;

7. Lavori per la realizzazione di un Percorso Turistico e Riqualificazione Urbana nella zona tra la via Garibaldi, via Veneto, via Milano, via Lepanto e via Torino di € 716.500,00;

per l'importo totale di € 4.763.686,94, oltre € 476.368,69 quale preassegnazione del contributo (10%) ex art. 7 DPCM 28/07/2022, determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi per l'aumento del costo dei materiali, giusta nota della Prefettura di Agrigento del 17/10/2022, assunta al prot. n. 41249 del 20/10/2022, per un importo complessivo di € 5.240.055,63;

che per avviare le procedure di affidamento, è stato necessario procedere all'aggiornamento del progetto già approvato con deliberazione della G.C. n. 19/2019 al nuovo prezzo regionale, giusta Decreto Assessoriale della Regione Siciliana, n. 17/Gab del 29/06/2022;

che, pertanto si è proceduto ad aggiornare i prezzi;

che l'aggiornamento, eseguito dal RUP, ha interessato i seguenti elaborati economici del progetto, senza nulla variare alle categorie di opere già previste:

1. - Analisi dei prezzi unitari
2. - Elenco dei prezzi unitari
3. - Computo metrico estimativo
4. - Quadro economico di spesa
5. - Stima delle competenze tecniche
6. - Incidenza manodopera

che l'aggiornamento dei prezzi ha portato ad una rimodulazione del QTE per un totale di € 880.000,00 ripartito come segue:

A) LAVORI	€	647.296,74
A detrarre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	8.856,84
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	638439,90
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA al 22%	142.405,28	
Fondo progettazione e innovazione 80% del 2% (art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016)	10.356,75	
Competenze progettazione e C.S.P compreso oneri e IVA	20.579,40	

Spese per pubblicazione gara	4.000,00	
Assicurazione dipendenti	1.000,00	
Imprevisti < 5%	25.986,83	
Contributo ANAC	375,00	
Oneri di accesso a discarica, incluso IVA	13.000,00	
Revisione prezzi < 5%	15.000,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	232.703,26	232.70326
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		880.000,00

Che con Delibera di G.C. n° 88 del 13.12.2022 è stato approvato in linea amministrativa il suddetto nuovo Quadro Economico;

Considerato che si sono, inoltre, esplicitati, ai sensi dell'art. 24, co. 16, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i costi della manodopera pari ad € 104.057,92;

Accertato che a norma dell'art. 26, co. 8 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il R.U.P., in data 13.12.2022 ha eseguito la validazione favorevole;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1561 del 13.12.2022 con la quale si è proceduto ad impegnare la somma di € 880.000,00 negli appositi capitoli di bilancio;

Ritenuto quindi di dovere provvedere all'adozione di ogni utile determinazione in ordine alla scelta del sistema di realizzazione dei lavori in esame e, quindi, alla scelta del relativo metodo di contrattazione, al fine di appaltare i lavori in oggetto;

Visto l'art. 192, comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 il quale dispone che:

“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”

Dato atto che:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla sistemazione e riqualificazione della zona compresa tra le vie XX Settembre, via Bellini, via Nazionale, via Verdi e via Mons. La vecchia di questo Comune di Canicattì;

b) le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate e specificate nei seguenti atti predisposti dalla S.A. e nello specifico: 1) Bando di gara; 2) Disciplinare Descrittivo e Prestazionale; 3) Elaborati di progetto; 4) Schemi di domanda, elencazione degli allegati prodotti, certificazioni dei requisiti di presentazione dell'offerta, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

c) le modalità di scelta del contraente per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento per la fase progettuale nonché dei lavori di cui all'oggetto sono quelle della Procedura aperta con il criterio del minor prezzo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti);

Dato atto, altresì:

che con riferimento al decreto n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, vengono prorogate fino al 30 giugno 2023 (invece che fino al 31 dicembre 2021), le disposizioni dell'art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativa all'inversione procedimentale nelle procedure ordinarie, previa esplicita previsione, nel bando di gara, della facoltà di avvalersene;

che adottando il criterio della inversione procedimentale nelle procedure aperte gli Enti aggiudicatari possono esaminare le offerte prima della verifica di idoneità degli offerenti. In tal caso l'accertamento della sussistenza di motivi di esclusione sarà condotto limitatamente al primo e secondo classificato;

che avvalendosi di tale facoltà è possibile conseguire una notevole accelerazione delle procedure di gara rispetto alle procedure negoziali e garantire al contempo, maggiore concorrenzialità;

che tale disposizione, si rileva particolarmente efficace con riguardo alle gare di importo inferiore alla soglia comunitaria, cioè le gare da espletarsi con il criterio del minor prezzo;

che al punto 1.4 delle Linee Guida ANAC 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 si evidenzia che “Le stazioni appaltanti possono ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, c. 2, del Codice dei contratti pubblici);

che il limite massimo previsto per autorizzare e subappaltare a terzi, in relazione alla natura della prestazione oggetto dell’appalto ed al valore complessivo del contratto, viene fissato pari al 30%

Ritenuto di dover stabilire che:

- L’aggiudicazione, ai sensi dell’articolo 36, comma 9-bis del "Codice", sarà effettuata con il criterio del minor prezzo inferiore a quello a base di gara, secondo le disposizioni di cui all’articolo 97 del “Codice”.
- La Commissione di gara, nella persona del Presidente, ai sensi dell’articolo 133 comma 8 del “Codice”, opera la prevista inversione procedimentale, procedendo, pertanto, all’apertura della busta digitale “B” contenete l’offerta economica;
- La Stazione Appaltante procederà in applicazione dell’articolo 133 comma 8 del "Codice", con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell’articolo 97 comma 8, del "Codice”;
- Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.
- Le offerte espresse in cifra percentuale di ribasso, sono ammesse fino a 4 (quattro) cifre decimali.
- In presenza di offerte uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, esclusivamente al sorteggio per l’individuazione del primo e secondo nella graduatoria.
- Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (cinque), ai sensi dell’art. 97, comma 3bis del “Codice” non si procederà al calcolo di cui all’ art. 97 commi 2 e 2 bis del Dlgs 50/2016, in tal caso la commissione proporrà l’aggiudicazione all’offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà della Stazione appaltante di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.
- Qualora il numero delle offerte è inferiore a 10 (dieci), ai sensi dell’art. 97, comma 8 del “Codice” l’esclusione automatica non opera.
- Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento procede direttamente ex art. 5.3 delle linee guida ANAC n. 3 sul RUP, a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
- È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Le operazioni di valutazione della congruità dell’offerta saranno effettuate solo dopo la conclusione delle verifiche sulla documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti classificatisi primo e secondo in graduatoria, procedendo eventualmente ai sensi dell’art. 83 del Codice (soccorso istruttorio), e si determina in merito alla ammissione od esclusione sulla base delle risultanze della verifica della documentazione.
- Ove uno a ambedue i concorrenti collocatisi primo e secondo in graduatoria, all’esito della verifica della documentazione vengano esclusi, la Commissione provvede allo scorrimento della graduatoria, procedendo eventualmente ai sensi dell’articolo 83 del Codice (soccorso istruttorio) fino all’individuazione dei concorrenti primo e secondo in graduatoria, restando comunque invariate la media e l’individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 c. 15 del Codice).

Considerato che questo Comune non è CUC, è carente di personale ed inoltre in atto non dispone della piattaforma telematica per la gestione delle gare di appalto, si avvarrà dell’UREGA di Agrigento allo scopo di consentire un maggiore snellimento della procedura di gara;

Visto l’art. 9, comma 9 della l.r. n. 12/2011 e ss.mm.ii. che prevede che “È data facoltà agli enti appaltanti di avvalersi, con motivata richiesta, dell’UREGA, indipendentemente dall’importo dell’appalto” e che è stato chiesto all’UREGA di Agrigento di espletare la gara per i lavori de quo;

Visti e Richiamati:

- L. 7.8.1990, n. 241, e ss.mm.ii.;
- L.R. 21.5.2019, n. 7;
- TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e ss.mm.ii., recepito con la L.R. n. 30/2000;
- L.R. 12.7.2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- D.P.R.S. 31.01.2012, n. 13;
- L.R. 19.7.2019, n. 13;
- D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, e ss.mm.ii.;
- L.R. 17.5.2016, n. 8, e L.R. 26.01.2017, n. 1, entrambe di modifica della L.R. n. 12/2011;
- Legge 14.6. 2019, n. 55;
- Legge 11.9. 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76;
- Legge 29.7. 2021, n. 108, di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- le norme vigenti di settore;
- le ulteriori leggi o regolamenti in riferimento;

Ritenuto di provvedere in merito,

DETERMINA

1. RICHIAMARE ed APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. INDIRE la gara d'appalto dei "*Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione della zona tra le vie XX Settembre, via Bellini, via Nazionale, via Verdi e via Mons. La Vecchia*", dell'importo complessivo di € 880.000,00 il cui valore stimato dell'appalto, IVA esclusa, è di €. 663.516,32 compreso oneri di sicurezza di cui €. 647.296,74 per lavori al lordo (IVA esclusa) ed €. 16.219,58 quale corrispettivo per i servizi di ingegneria (al netto di IVA ed oneri previdenziali).

Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad €. 8.856,84.

L'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza, ammonta ad €. 638.439,90 (euro seicentotrentaottomilaquattrocentotrentanove/90) di cui €. 104.057,92 (Euro centoquattromilaecinqantasette/92) pari al 16,08 % per manodopera (art. 23, c. 16 del "Codice");

3. APPROVARE il bando di gara ed il disciplinare con i relativi allegati, parti integranti del presente atto;

4. DARE ATTO che nel bando e nel disciplinare di gara è previsto:

- l'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 133 comma 8 del "Codice", procedendo, pertanto, all'apertura della busta digitale "B" contenete l'offerta economica;
- la verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti classificatisi primo e secondo in graduatoria, procedendo eventualmente ai sensi dell'art. 83 del Codice (soccorso istruttorio), e si determina in merito alla ammissione od esclusione sulla base delle risultanze della verifica della documentazione.
- Che ove uno o ambedue i concorrenti collocatisi primo e secondo in graduatoria, all'esito della verifica della documentazione vengano esclusi, la Commissione provvede allo scorrimento della graduatoria, procedendo eventualmente ai sensi dell'articolo 83 del Codice (soccorso istruttorio) fino all'individuazione dei concorrenti primo e secondo in graduatoria, restando comunque invariate la media e l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 c. 15 del Codice).

5. DARE ATTO che:

- la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice", procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di ano-

mاليا determinata con il metodo di calcolo di cui all'art. 97 commi 2 e 2 bis del Dlgs 50/2016, quindi individua il primo e il secondo in graduatoria, tenendo conto delle offerte che eguagliano o più si avvicinano per difetto alla soglia di anomalia.

- Le offerte espresse in cifra percentuale di ribasso, sono ammesse fino a 4 (quattro) cifre decimali.
- In presenza di offerte uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, esclusivamente al sorteggio per l'individuazione del primo e secondo nella graduatoria.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
 - Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (cinque), ai sensi dell'art. 97, comma 3bis del "Codice" non si procederà al calcolo di cui al sopra citato art. 97 commi 2 e 2 bis del Dlgs 50/2016, in tal caso la commissione proporrà l'aggiudicazione all'offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà della Stazione appaltante di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.
 - Qualora il numero delle offerte è inferiore a 10 (dieci), ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice" l'esclusione automatica non opera.
 - Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento procede direttamente ex art. 5.3 delle linee guida ANAC n. 3 sul RUP, a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
 - È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Le operazioni di valutazione della congruità dell'offerta saranno effettuate solo dopo la conclusione delle verifiche sulla documentazione amministrativa del concorrente che ha prodotto la migliore offerta e dei concorrenti sorteggiati
 - Il subappalto è regolato secondo i limiti individuati nelle indicazioni per ciascuna categoria, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'articolo 49 della Legge 29 luglio 2021 n.108, e dall'articolo 10 della legge 23 dicembre 2021, n. 238
- Il limite di subappalto relativamente alla categoria OG3, in ragione delle specifiche caratteristiche, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare è fissato nella misura massima del 30%.

6. DARE ATTO, inoltre, che l'U.R.E.G.A. di Agrigento espletterà la gara di cui sopra, come previsto dall'art. 9, comma 9 della l.r. n. 12/2011 e ss.mm.;

7. TRASMETTERE all'U.R.E.G.A. (sezione Provinciale di Agrigento), la documentazione inerente la procedura di gara di che trattasi al fine di procedere, all'espletamento della procedura:

Il Responsabile del Procedimento
Giovanna Insalaco

Funzionario Posizione Organizzativa n. 5
GIOACCHINO MELI / Intesi Group S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)